

## CURRICULUM VITAE GREGORIO MONASTA

Laureato in Fisica all'Università di Firenze (marzo 1961), vi ha effettuato ricerche in Meccanica delle Particelle e insegnato Meccanica Razionale (da Aprile 1961 a Ottobre 1963).

Laureato in Medicina all'Università di Padova (Luglio 1967), è specialista in Pneumologia, Cardiologia, Anestesiologia e Rianimazione; di quest'ultima specialità ha l'abilitazione a primario.

E' membro *honoris causa* della Società di Epidemiologia presso l'Università dell'Avana (Cuba).

Ha lavorato molti anni in Africa (Kenya, Tanzania, Mozambico, Somalia ed Etiopia):

In Kenya e Tanzania (1968-75), come medico volontario, ha diretto gli ospedali rispettivamente di Kyeni e di Ikonda e vi ha effettuato centinaia di operazioni di chirurgia generale, ginecologia, ostetricia, ortopedia e traumatologia, interventi di cui ha completo elenco ufficializzato da autorità competenti. Ha comunque sempre privilegiato la medicina preventiva, la sanità e l'insegnamento.

In Mozambico (Febbraio 1977-Marzo 1981), come esperto del Ministero degli Affari Esteri, ha diretto per oltre quattro anni la Rianimazione che comprendeva anche il settore pediatrico e la Neonatologia, nell'Ospedale Centrale Universitario di Maputo. Sempre in Mozambico (1977-81), ha tenuto la Cattedra di Farmacologia della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Eduardo Mondlane, ha creato il primo prontuario terapeutico dell'Africa eliminando i nomi commerciali dei farmaci permettendo così le aste internazionali per acquistarli e ha formato i primi medici e infermieri anestesisti mozambicani.

Entrato nell'UNICEF, ha diretto, in Somalia ed Etiopia (Novembre 1982-Dicembre 1990) gli uffici Unicef di Mogadiscio (60 dipendenti internazionali e nazionali e programmi per circa 10 milioni di US\$ all'anno) e di Addis Abeba (110 dipendenti e programmi per circa 30 milioni di US\$ all'anno).

E' stato, sempre per l'Unicef, responsabile per il settore dell'America Latina (1.550 dipendenti) (Gennaio 1991-Dicembre 1994) nell'ufficio di New York.

E' poi stato (Gennaio 1995- Dicembre 1996) "senior consultant" presso l'I.C.D.C. (International Child Development Center) dell'Unicef con sede a Firenze. In questa veste ha ricercato cause, sintomi e rimedi delle alterazioni psico-sociali dei bambini vittime della violenza di guerra.

Ha organizzato (1998 e 1999) l'Ospedale e la Scuola per Infermiere Professionali e Agenti Sanitari di Territorio a Woliso, nel sud dell'Etiopia, e pianificato gli interventi di sviluppo nella stessa area che comprende circa 150mila abitanti.

Durante la guerra del Kosovo (1999), ha prestato la sua opera come medico e come direttore della Cooperazione Italiana in Macedonia, nei campi di profughi kossovari di etnia albanese e nelle zone della Macedonia ad etnia mista, macedone e albanese e alla fine delle ostilità ha brevemente lavorato in Kosovo (Pristina, Pech, Djakoviza) come direttore della Cooperazione Italiana.

Nel 2000 ha effettuato in Guinea Bissau un dettagliato studio delle strutture sanitarie in tutte le regioni del Paese, studio terminato con suggerimenti al Governo, alle Agenzie Internazionali e agli Organismi non governativi per ristrutturare la Sanità dopo le devastazioni della guerra civile.

Dall'ottobre 2001 al Gennaio 2003 ha diretto il settore sanitario del Programma Integrato di Sviluppo finanziato dall'Unione Europea e dal Governo Cinese in Tibet (Prefettura di Shigatse, Contea di Panam).

Nell'anno 2003 è stato consulente del CESVI di Bergamo relativamente a programmi in Cambogia e in generale nel sud-est asiatico e ha seguito linee di eventuali finanziamenti (MAE, OMS, Fondo Globale..).

E' stato in Zimbabwe (Febbraio 2005- Marzo 2006) coordinatore di tre Agenzie Europee per un Programma di prevenzione dell'infezione HIV dalla madre infetta al bambino; in questa veste, con fondi della Comunità Europea, ha svolto anche ricerche di diagnostica e terapia in nove ospedali di distretto.

Nel 2007 e all'inizio del 2008 ha intessuto importanti relazioni con il Ministero della Sanità del Mozambico ed è stato invitato dal Ministro Dr.Ivo Garrido a colloqui per preparare insegnamenti a medici e infermieri allo scopo di aumentarne le conoscenze scientifiche per situazioni di carenze di strumenti medicali tecnologicamente avanzati. Ha effettuato visite agli ospedali di Maputo, di Inhambane, di Massinga e a molti Centri Sanitari minori in villaggi della Provincia di Inhambane.

Durante i periodi trascorsi in Italia (Ott.1972-Maggio 1974; Gennaio 1975- Dicembre 1976; Febbraio 1981- Gennaio 1982; Gennaio- Dicembre1990), per un totale di circa 5 anni, ha prestato la sua opera in Anestesia e Rianimazione presso l'Ospedale Universitario (Policlinico di Borgo Roma) di Verona e vi ha insegnato Fisica applicata alla Rianimazione e all'Anestesia e Medicina d'Urgenza nelle Scuole di Specialità di Anestesia e Rianimazione e di Medicina del Lavoro.

Inoltre, dal 1996 al 2008, ha insegnato materie collegate allo sanità materno infantile nei corsi di "master" delle Università di Brescia, di Siena, di Firenze e nel corso di "master" legato alla "Charitas" di Roma.

E' autore di numerosi articoli scientifici e socio-politici e di alcuni libri:

"*Don Milani Amico e Maestro*" tratta del problema dell'educazione e riporta inediti della Scuola di Barbiana.

"*Children and Human Development*", pubblicato anche in italiano col titolo "*Bambini e sviluppo umano*" tratta, in 20 saggi, di 20 problemi specifici che ostacolano la sopravvivenza e lo sviluppo dell'infanzia creando serie ipoteche all'umanità del futuro.

Ha scritto due romanzi: il primo, *Anch'io l'amo*, sulle diversità culturali ed etniche e di come la giustizia sia necessaria per salvare l'armonia del mondo e il secondo, *Fiori di Melancolia*, sulla depressione femminile legata alle carenze amorose.